

Contabilità e bilancio

Armonizzazione contabile: le novità e
i dubbi

26 maggio 2017- Novi Ligure
Donatella Caruso



fi **Indice**

- **Le variazioni di Bilancio: modalità, termini e competenze**
- **Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità a bilancio e a rendiconto**
- **Il Fondo Pluriennale Vincolato: determinazione, variazioni ed utilizzo**



Variazioni di bilancio

Modalità, termini e competenze

fi Tipologie di variazioni

Si distinguono **4 tipologie** di variazioni in base ai soggetti/organi titolati ad eseguirle:

- Variazioni di **Consiglio Comunale** – (art.175 D.lgs. 267/2000) è l'organo preposto per eccellenza
- Variazioni di competenza **dirigenziale** (Responsabile servizio finanziario o responsabili di spesa) (*art. 175, comma 5-quater D.Lgs. 267/2000*)
- Variazioni di **Giunta** di competenza sua propria (*art.175, comma 5-bis D.Lgs. 267/2000*)
- Variazioni di **Giunta d'urgenza**, assunti i poteri del Consiglio (*art. 175, comma 4 D.Lgs. 267/2000*)



Le variazioni di Consiglio

- Tutte le variazioni che non siano previste per legge e attribuite alla competenza di altri soggetti o organi (Dirigenti, Funzionari, Giunta) sono di competenza del Consiglio
- Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia equilibri di bilancio



Le variazioni dirigenziali – art. 175, comma 5 quater

D.Lgs. 267/2000

- a) **Variazioni di Peg** tra capitoli di entrata della stessa categoria e di spesa dello stesso macroaggregato ad eccezione dei macroaggregati trasferimenti correnti e c/capitale e contributi agli investimenti;
- b) Variazioni **tra stanziamenti del FPV e gli stanziamenti correlati** in termini di competenza e di cassa
- c) Variazioni per **utilizzo quote vincolate A.A.** corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e cassa



Le variazioni dirigenziali – art. 175, comma 5 quater

D.Lgs. 267/2000

d) Variazioni degli stanziamenti dei versamenti ai conti di tesoreria statale e i **depositi bancari** intestati all'Ente

e) Variazioni per adeguamento previsioni, istituzione di tipologie e programmi nuovi di **PDG e servizi conto terzi**

e-bis) Variazioni conseguenti a **esigibilità della spesa** relative a operazioni di indebitamento flessibile o contributi a rendicontazione anche se non generano FPV, escluse quelle effettuate in sede di riaccertamento dei residui



Le variazioni di competenza di Giunta - art.

175, comma 5 bis D.Lgs. 267/2000

- a) Variazioni al **Peg** non di competenza del Dirigente (trasferimenti correnti e c/capitale, contributi a investimenti)
- b) Variazioni per **utilizzo quota vincolata A.A.** in **esercizio provvisorio** costituito da entrate vincolate e relativa spesa risultate economie nell'esercizio precedente
- c) Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi di **spesa del personale** conseguenti a trasferimenti interni



Le variazioni di competenza di Giunta - art.

175, comma 5 bis D.Lgs. 267/2000

- d) Variazioni di **cassa**, garantendo un fondo cassa sempre positivo
- e) Variazioni di **FPV** entro i termini di rendiconto (riaccertamento residui)
- f) Variazioni **compensative** tra macroaggregati dello stesso programma, all'interno della stessa missione
- g) Prelievi dai Fondi di riserva e Fondo di Riserva di cassa o altri fondi



Le variazioni di competenza di Giunta - art.

175, comma 5 bis D.Lgs. 267/2000

Le variazioni di bilancio di Giunta vanno **comunicate periodicamente** (secondo quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità) al Consiglio



Le variazioni d'urgenza di Giunta art. 175, comma 4

D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza **opportunamente motivata**, salvo **ratifica**, a pena di decadenza, da parte dell'Organo Consiliare entro i **60 giorni seguenti** e, comunque, entro il **31 dicembre** dell'anno in corso.

fi Le variazioni di esigibilità –FPV/stanz.

Se effettuate in corso d'esercizio sono di competenza dirigenziale sia in termini di competenza sia in termini di cassa (art.175 c.5-quater D,Lgs.267/2000).

Devono essere comunicate trimestralmente alla Giunta

Se sono effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui sono di competenza della Giunta

fi ARCONET : (Faq n.21 del 20/03/2017).

Ha chiarito che «nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti di cassa siano superiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di *variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate*»

E' necessario, invece, controllare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo e adeguarli

fi La competenza alle variazioni di cassa

Nel caso si debbano apportare unicamente variazioni di cassa ai capitoli di entrata e di spesa l'organo competente è la Giunta (art. 175, comma 5 bis)

Nel caso in cui la variazione di cassa sia una conseguenza di una variazione della competenza e/o relativo FPV, allora pare legittimo che la competenza alla variazione della cassa sia da attribuire allo lo stesso organo che effettua la variazione della competenza.



Le verifiche di equilibrio nelle variazioni

- Equilibri di bilancio
- Rispetto vincoli Pareggio di bilancio
- Fondo cassa al 31.12 non negativo
- Le variazioni di cassa non devono obbligatoriamente chiudere in pareggio

fi I termini di adozione delle variazioni

Salvaguardia e Assestamento Generale:	31 LUGLIO
Ordinario:	30 NOVEMBRE
Variazioni al Peg	15 DICEMBRE
Prelievi Fondi di Riserva	31 DICEMBRE
Alcune Eccezioni	31 DICEMBRE **



****Le eccezioni al 31 dicembre**

- a) Istituzione tipologie di entrata a destinazione vincolata e relativo programma di spesa
- b) Istituzione di tipologie di entrata non vincolata con stanziamento a zero per entrate non previste
- c) Utilizzo di quote vincolate o accantonate di A.A per le finalità per cui sono state previste
- d) Reimputazione di entrate e spese correlate
- e) Variazioni di cassa
- f) Variazioni di FPV e stanziamento correlato
- g) Variazioni degli stanziamenti dei versamenti nei conti tesoreria statale o depositi bancari



Le variazioni possibili in esercizio provvisorio

	Con bilancio approvato	In esercizio provvisorio
Utilizzo di avanzo vincolato derivante da reiscrizione di economie di spesa correlate a entrate vincolate in termini di competenza e di cassa	Atto dirigenziale	Giunta
Variazioni compensative tra missioni e programmi di spesa di personale conseguenti a mobilità interna	Giunta	Giunta
Utilizzo avanzo vincolato determinato in sede di pre-consuntivo	Giunta	Giunta

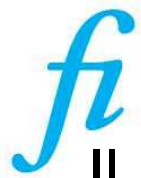
fi Altri Casi particolari

Tipologie	Organo competente	Particolarità da ricordare
Prelievo Fondo di riserva in esercizio provvisorio	Giunta	<p>SOLO PER PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI O OBBLIGHI DI LEGGE (ES. ELEZIONI) O PER GARANTIRE PROSECUZIONE O AVVIO DI ATTIVITA' CON SCADENZA.</p> <p>IN SEDE DI BILANCIO DEFINITIVO LO STANZIAMENTO DEL FONDO DOVRA' ESSERE RIDOTTO DELL'IMPORTO USATO</p>
Variazione Partite di giro in caso di incapacienza?	Dirigente	<p>GLI STANZIAMENTI DELLE PDG NON SVOLGONO FUZIONE DI VINCOLO. IN CASO DI INCAPIENZA GLI IMPEGNI POSSONO ESSERE REGISTRATI ANCHE SENZA EFFETTUARE LE VARIAZIONI. IN OGNI CASO E' OPPORTUNO SUCCESSIVAMENTE FARE LE VARIAZIONI (6° Decreto correttivo)</p>

fi I pareri: preventivi o successivi

Sugli atti di variazione di bilancio vanno espressi i pareri dei revisori nei seguenti termini:

- a) **Variazioni di consiglio:** parere preventivo all'adozione dell'atto
- b) **Variazioni di Giunta d'urgenza:** parere preventivo sulla delibera di Giunta o prima della ratifica consiliare sulla proposta di consiglio
- c) **Variazioni di Giunta o con atto dirigenziale:** il parere va reso in sede di Parere sul Rendiconto di Gestione esprimendo un parere di congruità ad eccezione delle variazioni a seguito riaccertamento residui per le quali il parere dei Revisori è **preventivo**



Il nuovo allegato 8/1 per il Tesoriere

Il sesto decreto correttivo del D.Lgs.118/2011 modifica il prospetto delle variazioni di bilancio da trasmettere al tesoriere. Il Modello 8/1 da trasmettere al Tesoriere conterrà unicamente i seguenti dati:

- a) **solo i programmi (e i relativi titoli)** interessati dalle variazioni di bilancio oggetto di trasmissione.
- b) **i totali di programma dei soli programmi interessati** dalle variazioni di bilancio oggetto della comunicazione.
- c) **solo le missioni (e i relativi programmi)** interessati dalle variazioni di bilancio oggetto di trasmissione.
- d) **i totali di missione delle sole missioni interessate** dalle variazioni di bilancio.
- e) le voci **“TOTALE GENERALE ENTRATE”** e **“TOTALE GENERALE USCITE”** prima e dopo la variazione oggetto del prospetto

Missione, Programma, Titolo	Descrizione	R / C/ Cassa	Prev. Ante variazio ne	Vari az. In au me nto	Variaz. In diminuz.	Prev. Post variaz.
Missione 08 Programma 1 Titolo 2	Assetto territorio Urbanistica	R C Cassa	2.000		-300	1.700
Totale Programma 1	Urbanistica	R C Cassa	2.000		-300	1.700
Totale Missione 8	Assetto territorio	R C Cassa	5.000		-300	4.700
TOTALE VARIAZIONI USCITA		R C Cassa ²²	50.000		-300	49.700

Allegato 8/1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxxx (*)
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 08	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio				
TITOLO	2		residui presunti	-		-
			previsione di competenza	2.000	-300	1.700
			previsione di cassa	-		-
Totale Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	residui presunti	-		-
			previsione di competenz	2.000	-300	1.700
			previsione di cassa	-		-
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	-		-
			previsione di competenz	5.000	-300	4.700
			previsione di cassa	-		-
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenz	50.000	300	50.000
			previsione di cassa	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	-	-	-
			previsione di competenz	50.000	300	50.000
			previsione di cassa	-	-	-



Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità a bilancio e a rendiconto

Norme e ultime novità

fi II FCDE in sede di bilancio

Il FCDE va calcolato in sede di bilancio sulle seguenti tipologie di entrata:

- Tributarie (eccettuate quelle accertate per cassa)
- Extratributarie
- Entrate in conto capitale

IL FCDE non va calcolato sulle seguenti tipologie di entrata:

- Trasferimenti da altre Amministrazioni
- Crediti assistiti da fidejussione
- Tributi riscossi per conto di altri enti

fi Lo Stanziamento di competenza: **Missione 20 “Fondi e accantonamenti” – Programma “Fondo Crediti dubbia esigibilità)**

Media degli ultimi cinque anni del rapporto tra incassato e accertato:

- Media semplice
- Ponderazione incassi e accertamenti con determinati pesi (0,35 anno -1 e -2; 0,10 anno -3, anno -4, anno -5)
- Ponderazione delle medie (0,35 anno -1 e -2; 0,10 anno -3, anno -4, anno -5)

2017 **70%** 2018 **85%** 2019 **100%**



Quando conviene non applicare la media semplice?

Il calcolo del FCDE con l'applicazione dei pesi e la ponderazione conviene quando l'andamento degli incassi rispetto agli accertamenti non è stato costante nel quinquennio ma presenta delle anomalie.

Con l'applicazione dei pesi differenziati tra il biennio precedente e i tre più vecchi, si può ottenere un risultato più favorevole e meno penalizzante da accantonare.

fi II FCDE : casi particolari

Entrate gestite nel quinquennio per cassa	Ricostruzione dei dati extracontabili (es. sanzioni C.D.S)
Entrate non presenti nel quinquennio	Valutazione prudenziale
Entrate per le quali si è attivato un processo di recupero della riscossione negli ultimi 3 esercizi	Calcolo limitato a 3 esercizi



II FCDE : i primi 5 anni di armonizzazione

- Il primo anno di applicazione del D.Lgs. 118	Calcolo incassi in c/competenza + c/residui a valere sull'accertamento della competenza
-A regime (dal 6° anno di applicazione D.Lgs. 118)	Incassi solo di competenza

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
2015	C+R	C+R	C+R	C+R	C+R					
2016		C+R	C+R	C+R	C+R	C				
2017			C+R	C+R	C+R	C	C			
2018				C+R	C+R	C	C	C		
2019					C+R	C	C	C	C	
2020						C	C	C	C	C



Le problematiche aperte (Riunione Commissione

ARCONET 12.4.2017)

In Commissione ARCONET si stanno valutando le possibilità di modifica del calcolo del FCDE in sede di bilancio, prevedendo di poter considerare nel calcolo del rapporto Incassi c/competenza e accertamenti anche gli incassi a residuo.

La Commissione ARCONET non sembra essere d'accordo.

Il FCDE in sede di bilancio a garanzia del finanziamento di spese esigibili nell'anno.



II FCDE in sede di rendiconto

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione dei nuovi principi contabili è obbligatorio accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Accantonamento FCDE a rendiconto:

100%

fi II FCDE in sede di rendiconto

Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità



Deroga possibile sino al 2018

Punto 3.3 All.4/2 D.Lgs. 118/2011: *«In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+	Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
-	utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+	importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce



Il Fondo Pluriennale Vincolato

Determinazione, variazioni e utilizzo



FPV e Competenza Finanziaria Potenziata

La **competenza finanziaria potenziata** rappresenta il criterio in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate vengono **imputate** agli esercizi finanziari in base al momento in cui diventano **esigibili**

Lo strumento che il legislatore ci ha dato per poter gestire l'**imputazione** di una spesa finanziata in un determinato esercizio su un esercizio successivo a quello corrente è quindi il

F.P.V.

(Fondo Pluriennale Vincolato)



La novità della competenza finanziaria potenziata è rappresentata dalla distinzione tra **Registrazione** dell'Impegno/Accertamento e **Imputazione** all'esercizio della spesa/entrata

Le entrate e le spese ora si Accertano e si Impegnano quando sorge l'obbligazione giuridica ma poi occorre aggiungere.....a quale bilancio si imputano in base all'**esigibilità**

fi

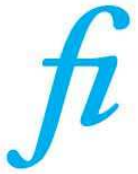
PAROLE CHIAVE:

IMPEGNO – ACCERTAMENTO

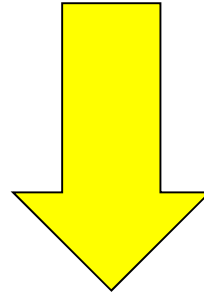
IMPUTAZIONE

OBBLIGAZIONE GIURIDICA

ESIGIBILITA'



**COME SI EFFETTUA L'IMPUTAZIONE A UN
ESERCIZIO DIVERSO DA QUELLO
CORRENTE?**



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO:

-Indica quella parte di spesa che non verrà a concludersi e perfezionarsi nell'anno ma che si perfezionerà nell'anno successivo o nei seguenti.

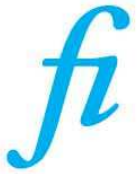
-Serve a evidenziare la parte di spesa che va **imputata** a un esercizio successivo a quello corrente. Si ha F.P.V. tutte le volte che una spesa è finanziata da **una entrata che si realizza tutta in un anno** e a questo anno va imputata mentre **la spesa si realizza in parte su più annualità successive**. (es. investimenti o progetti di spesa corrente finanziati da contributi correnti)



-E' un saldo finanziario costituito da risorse **già accertate**, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente **già impegnate**, ma **esigibili** in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata

-Esprime la **distanza temporale** tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego

-Le entrate vincolate destinate alla copertura di spese non ancora impegnate (mancanza di obbligazione giuridicamente perfezionata), vanno a confluire nella quota di avanzo vincolato



Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è uno strumento contabile istituito per consentire l'applicazione del principio di Competenza Finanziaria Potenziata nei casi in cui :

- a) l'obbligazione attiva e quella passiva sorgono nel medesimo esercizio**
- b) l'obbligazione attiva è immediatamente esigibile**
- c) l'obbligazione passiva è esigibile in esercizi successivi**



Quando si origina FPV?

- a) L'entrata è accertata tutta **nell'esercizio di competenza**
- b) La spesa, finanziata con l'entrata vincolata, viene **impegnata** nel medesimo esercizio ma **imputata** in parte in questo e in parte in esercizi successivi ossia, **una parte di spesa viene registrata in FPV** (*di cui FPV.....nel castelletto di bilancio*)
- c) **Nell'entrata dell'esercizio successivo**, come prima posta del bilancio, viene iscritto il **FPV** (di parte corrente o in c/capitale a seconda del tipo di spesa), per un importo pari al “*di cui FPV*” di spesa dell'esercizio precedente, a copertura della parte di spesa correlata, stanziata nell'esercizio. Detto importo risulta indicato anche nella riga “*di cui già impegnato*”.

fi **FPV nelle spese in c/capitale**

L'esigibilità differita e il FPV sono concetti che trovano la loro classica espressione nelle spese di investimento, ossia in spese che spesso sono finanziate in un determinato esercizio (es. Avanzo di Amministrazione o Assunzione Mutuo passivo) e quindi hanno una entrata che si realizza in un determinato esercizio mentre la spesa, per via del cronoprogramma con cui si svolgono i lavori, si protrae su più esercizi.



Il F.P.V. in spesa di investimenti

Il caso classico di creazione e utilizzo del F.P.V. si ha nella gestione degli investimenti soprattutto nei seguenti casi di investimenti finanziati da:

- a) Avanzo di Amministrazione o Avanzo Economico
- b) Contributo in c/capitale erogato in anticipo
- c) Mutuo assunto con la Cassa DD.PP. o con Istituto Privato totalmente erogato al momento della stipula
- d) Alienazione di beni
- e) OO.UU.

In tutti questi casi l'entrata è totalmente accertata esigibile e incassata nell'esercizio mentre la spesa, pur se impegnata nello stesso esercizio, si può protrarre e può essere imputata su più esercizi finanziari a livello di esigibilità



Il F.P.V. in spesa di investimenti

Per i lavori pubblici, è consentito attivare il fondo pluriennale vincolato anche senza l'aggiudicazione, purchè ricorra una delle condizioni di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (avvio delle procedure di affidamento benchè non concluse ossia gara indetta o spedizione lettere di invito, quadri tecnico-economici almeno parzialmente impegnati, **escluse le spese di progettazione**).

Il solo versamento del contributo all'A.N.A.C. non è sufficiente per ritenere che la gara sia avviata poiché si tratta di un atto preliminare e prodromico che non ha valenza sostanziale e, quindi, le somme relative all'intervento previsto non possono confluire nel fondo pluriennale vincolato perché non si è in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata (Corte dei conti Lombardia – Deliberazione n. 104/2016/PAR)



Il FPV e gli investimenti- le proposte di modifica (Commissione ARCONET 12.4.2017)

Su richiesta dell'ANCI la Commissione ARCONET sta valutando la possibilità di modificare il punto 5.4 del principio di contabilità finanziaria consentendo di far confluire in FPV le risorse finanziarie stanziare per investimenti anche nel caso in cui le uniche spese impegnate siano quelle di progettazione, tipologia attualmente esclusa dalla possibilità di utilizzo del FPV.

Ciò in armonia al nuovo Codice dei contratti e per semplificare e accelerare gli investimenti.

fi II FPV in spesa corrente

Vi sono invece alcune tipologie di spesa e di impegni di parte corrente che quasi certamente presentano casi di esigibilità che si manifesta in esercizi diversi da quello di competenza. Si tratta di:

- **Spese per liti**
 - **Salario accessorio personale**
 - **Incarichi a professionisti per studi o perizie**
 - **Spese correlate a entrate vincolate**
 - **Impegni non divenuti esigibili per cause impreviste**
- Ossia impegni di spesa per i quali la prestazione potrebbe non concludersi entro l'esercizio o, come nel salario accessorio al personale, non si è in grado di determinare l'esigibilità della spesa se non a esercizio concluso



Il monitoraggio e le variazioni al FPV

In corso d'esercizio occorre effettuare il monitoraggio degli stanziamenti dei capitoli di spesa di investimento e dei relativi stanziamenti di FPV in relazione al cronoprogramma dei lavori.

Nel caso in cui il cronoprogramma dei lavori non rispecchi l'andamento della previsione iniziale, occorrerà procedere alle variazioni di bilancio tra stanziamento e relativo FPV, compresa la previsione di cassa per conformarli alla situazione reale.

Le variazioni in corso di esercizio sono di competenza Dirigenziale.



Quando si deve variare il FPV?

SPESA

Anno	Cap.	Stanz. Comp	Impeg. Esigib.	Imp. Esig. Anno succ	Variaz. FPV
2017	6120/2/1	100.000,00	48.000,00	52.000,00	-52.000,00
Di cui FVP		0,00			52.000,00
Cassa		100.000,00	48,000,00		-52.000,00
2018	6120/2/1	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00
Di cui già imp.		52.000,00			

ENTRATA

Anno	Cap.	Stanz. Comp	Accert. Esigib.	Acc. Esig.Anno succ	
2017	5000/2/1	100.000,00	100.000,00	0,00	2018
Cassa		100.000,00	100.000,00		
2018	FPV c/cap.	52.000,00			
Cassa		0,00			



Il FPV e il pareggio di bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1-bis, della L. 243/2012, “Per gli anni 2017- 2019, **con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale**, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, **finanziato dalle entrate finali**.”

Non rileva mai il FPV originato da indebitamento.

Non è chiaro se dal 2020 rileverà il FPV originato da A.A. in quanto la norma parla FPV di entrata finanziato da entrate finali



L'EFFETTO DELLE ECONOMIE DI SPESE FINANZIATE DA FPV

In caso di cancellazione definitiva di impegni inizialmente coperti e finanziati da fondo pluriennale vincolato di entrata si deve procedere esclusivamente alla riduzione degli impegni senza ridurre il fondo in entrata, anche se lo stesso va reso indisponibile e libererà risorse a favore del risultato di amministrazione

D.M. 53279 DEL 20/06/2016 MONITORAGGIO PAREGGIO (par.C.3) nel caso di cancellazione definitiva di impegni coperti da fondo pluriennale di entrata, si ricorda che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/11, al paragrafo 5.4 prevede che "Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione".

Si deve procedere esclusivamente alla riduzione degli impegni esposti nella voce "I1" (spese correnti), ovvero nella voce "L1" (spese in c/capitale).

Grazie per l'attenzione

Donatella Caruso
Dirigente Comune di Gattinara
e-mail d.caruso66@libero.it

I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it/formazione



@Formazioneifel



Facebook



Youtube